

5 PROGETTI ED ATTIVITÀ'

Tutti i progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa sono coerenti con le priorità di istituto e gli obiettivi del Piano di miglioramento. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, sono stati previsti i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del periodo di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Nella **prima sezione** sono riportati i progetti PON.

Nella **seconda sezione** sono riportati progetti che, in considerazione delle priorità cui si riferiscono, sono ritenuti strategici e pertanto sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa per l'intera durata del triennio.

Non sono inserite tra i progetti, in quanto riportate nel PdM, le attività previste come azioni da realizzarsi nell'ambito del Piano di miglioramento.

I docenti responsabili sono tenuti a presentare il progetto mediante l'allegata scheda progettuale (allegato n. 1), e a compilare al termine delle attività la scheda finale di monitoraggio del progetto (allegato n. 2) e il questionario di gradimento (allegato n. 3).

Allegato 1 - Scheda progetto

1 – Denominazione progetto:
2 – Responsabile del progetto
3 – Obiettivi e finalità
4 – Destinatari
5 – Rilevazione dei bisogni (motivazione)
6 – Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM)
7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)
8 – Aspetti di innovazione (eventuale)
9 – Attività previste
10 – Metodologie
11 – Miglioramento atteso
12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi
13 – Modalità di monitoraggio
14 – Durata
15 – Risorse umane
16 – Beni e servizi

17 – Costi - Docenti		
N. ore insegnamento docenti interni	ore	
Costo orario lordo stato	euro	46,44
Tot. costo ore insegnamento docenti interni	euro	
N. ore non insegnamentodocenti interni	ore	
Costo orario non insegnamento lordo stato	euro	23,22
Tot. costo ore non insegnamentodocenti interni	euro	
Totale spesa docenti interni	euro	
N. ore insegnamento 1 o più docenti esperti esterni	ore	
Costo orario lordo stato	euro	
Totale spesa docenti esterni	euro	
N. ore assistenti amministrativi	ore	
Costo orario lordo stato	euro	19,24
Totale spesa assistenti amministrativi	euro	

N. ore insegnamento doc. interni	COSTO ORARIO L.S.	Tot. ore insegnamento doc. int.	N. ore non insegnamento	COSTO ORARIO NON INS. L.S.	Tot. ore non insegnamento	TOTALE SPESA DOC. INT.
ore	euro	euro	ore	euro	euro	euro
N. ore insegnamento 1 o più Doc. esperti esterni	COSTO ORARIO L.S.	Tot. ore insegnamento doc. est.	TOTALE SPESA DOC. EST.			
Ore	euro	euro	euro			

18 – Eventuali sponsor esterni

Allegato 2 - Scheda di monitoraggio finale Progetti

Denominazione progetto:		
Responsabili del progetto		
Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM)		
Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)		
Modalità di monitoraggio		
Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi		
Obiettivi e finalità	Realizzazione	Note (in caso di realizzazione, indicare un dato di riferimento; in caso di mancata o parziale realizzazione, specificare le motivazioni)
1)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
2)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
3)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
4)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
5)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
Attività previste	Realizzazione	Note (in caso di realizzazione, indicare un dato di riferimento; in caso di mancata o parziale realizzazione, specificare le motivazioni)
1)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
2)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
3)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
4)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
5)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
Miglioramento atteso	Realizzazione	Note (in caso di realizzazione, indicare un dato di riferimento; in caso di mancata o parziale realizzazione, specificare le motivazioni)
1)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
2)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
3)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
4)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
5)	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> no	
Durata prevista	Durata effettiva	
Risorse umane previste	Risorse umane effettive	
Breve descrizione delle attività svolte, con indicazione del clima di lavoro, del grado di partecipazione e di soddisfazione dell'utenza (docenti e studenti partecipanti ed eventuali utenti esterni)		

Termoli,

Il docente referente

Allegato n. 3 – Questionario di gradimento finale



L.I.S.S. Alfano da Termoli



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edifici scolastici, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'informazione digitale
Ufficio IV

Questionario di gradimento finale dei progetti

Titolo del progetto:	Referente:
-----------------------------	-------------------

1	In che misura il progetto ha corrisposto alle tue aspettative?	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
2	A tuo giudizio, in che misura gli obiettivi del progetto sono stati raggiunti?	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
3	A tuo giudizio, in che misura le metodologie utilizzate nel progetto sono state valide?	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
4	In che misura il rapporto instaurato con i docenti referenti del progetto è stato positivo?	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
5	In che misura i temi/argomenti/contenuti affrontati nel corso progetto sono stati validi e formativi?	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
6	In che misura i docenti/relatori/esperti intervenuti ti sono sembrati preparati e chiari nell'esposizione?	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
7	In che misura la durata e la scansione temporale del progetto sono state ben organizzate?	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
8	Come giudichi l'organizzazione e la logistica (aule, attrezzature, orari, comunicazione)?	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
9	Come valuti la qualità complessiva del progetto?	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
10	Come valuti il materiale didattico fornito/utilizzato? (Non è stato fornito materiale didattico <input type="checkbox"/>)	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100

SUGGERIMENTI

Ti preghiamo di riportare eventuali suggerimenti e commenti per migliorare il progetto:

Indica almeno un tema/argomento del progetto che ti piacerebbe approfondire

Il questionario è rigorosamente anonimo. Grazie per la tua disponibilità.

5.1 SEZIONE 1 – PROGETTI PON, RETI E COLLABORAZIONI

Legenda:



Finanziamenti tramite Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.



Piano Nazionale Scuola Digitale



Accordi MIUR – Enti privati per progetti in collaborazione con le scuole



Piano ministeriale per la formazione dei docenti valido per il triennio 2016-2019

5.1.1.1 Non prof new prof

Anni scolastici	2014/15
Rif. normativi	Progetti sperimentali per Associazioni di Promozione Sociale di cui alla Legge 7 dicembre 2000, n. 383, art. 12 lettera f – Direttiva annualità 2014

5.1.1.2 Professione docente: nuove professionalità per nuove sfide

Anni scolastici	2014/15 – 2015/16 – 2016/17
Rif. normativi	Avviso prot. n. 0017436 – 27/11/2014
Descrizione	Piano di formazione per docenti sulle seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none">• Didattica e valutazione• Tecnologie informatiche nella didattica e nell’organizzazione scolastica• DSA, BES, disabilità• Didattica e flessibilità

5.1.1.3 Progetto LS/OSA

Anni scolastici	2014/15 – 2015/16 – 2016/17
Rif. normativi	Nota prot. n. 0006533 – 31/10/2014
Descrizione	Piattaforma per docenti a sostegno dell’acquisizione delle competenze relative al metodo sperimentale nell’insegnamento delle Scienze e della Fisica previste nelle Indicazioni per i Licei Scientifici con opzione Scienze Applicate.

5.1.1.4



Realizzazione, ampliamento, adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

Anni scolastici	2014/15 – 2015/16
Rif. normativi	AOODGEFID/9035 - Asse II Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave.
Descrizione	Realizzazione di un’idonea infrastruttura Wi-Fi per consentire il contemporaneo accesso

alla rete a tutti i partecipanti alla specifica azione didattica svolta all'interno dell'ambiente didattico wireless, garantendo accessi contemporanei da parte dei docenti e studenti.

5.1.1.5   **Realizzazione di ambienti digitali**

Anni scolastici	2015/16
Rif. normativi	Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.
Descrizione	Modello dei “laboratori mobili”, consistente in una serie di postazioni PC notebook-videoproiettore distribuiti nelle diverse aree di entrambi i plessi dell'istituto in maniera da avere sempre a disposizione postazioni per la visualizzazione di presentazioni, videoconferenze, ecc. Comprende una stampante 3D collocata in base alle esigenze didattiche. Realizzazione di “Postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola”: distribuzione in locali non adibiti ad aula delle postazioni (mini pc 'laptop') connesse ad internet ad uso dei docenti e del pubblico.

5.1.1.6 Aree a rischio

Anni scolastici	2015/16 – 2016/17
Rif. normativi	Utilizzo dei fondi relativi alle aree a rischio e a forte processo immigratorio
Descrizione	Percorsi laboratoriali finalizzati alla conoscenza della lingua italiana, al recupero delle competenze di base e all'apprendimento attraverso il saper fare.

5.1.1.7  **Realizzazione di Biblioteche scolastiche innovative**

Anni scolastici	2015/16 – 2016/17 – 2017/18
Rif. normativi	Avviso prot. 0007767 del 13-05-2016
Descrizione	Realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di Biblioteche scolastiche innovative, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale. L'istituto è risultato tra le scuole assegnatarie del finanziamento. In attesa di assegnazione ufficiale dei fondi.
Note	Scuola già individuata come destinataria del finanziamento. In attesa di assegnazione ufficiale dei fondi.

5.1.1.8  **"Protocolli in Rete" – Casio**

Anni scolastici	2015/16 – 2016/17
Rif. normativi	Avviso Prot. n.14193 del 22/12/2015
Descrizione	Promozione di ambienti di apprendimento laboratoriali - Fornire agli alunni del biennio la possibilità di testare valenza didattica e potenzialità di calcolo delle calcolatrici grafiche, nello specifico della CASIOFX-CG20

Anni scolastici	2015/16 – 2016/17 – 2017/18
Rif. normativi	Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Fondo Sociale Europeo. Avviso pubblico rivolto agli Snodi Formativi Territoriali individuati per la formazione in servizio all’innovazione didattica e organizzativa Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo specifico 10.8 “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.4 “Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi”.
Descrizione	L’Istituto è risultato scuola polo per Basso Molise e provincia di Isernia per la formazione nell’ambito del PNSD del team per l’innovazione, dei docenti selezionati e del personale amministrativo selezionato dalle scuole afferenti alle suddette aree geografiche.

5.1.1.10 Formazione docenti neoassunti

Anni scolastici	2014/15 – 2015/16 – 2016/17
Rif. normativi	Avviso prot. n. 0006768 del 27-02-2015 e analoghi per gli anni successivi
Descrizione	Formazione per docenti neoimmessi in ruolo – Scuola polo regionale

5.1.1.11 A scuola di “OpenCoesione”

Anni scolastici	2016/17
Rif. normativi	Avviso prot. n. 6767 del 16/09/2016
Descrizione	Progetto rivolto a studenti degli istituti secondari di secondo grado che, partendo dall’analisi di informazioni e dati in formato aperto pubblicati sul portale OpenCoesione, abilita gli studenti a scoprire come i fondi pubblici vengono spesi sul proprio territorio e a coinvolgere la cittadinanza nella verifica e nella discussione della loro efficacia.

5.1.1.12 Curricoli digitali

Anni scolastici	2016/17 – 2017/18 – ...
Rif. normativi	Azione #15 del Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD): realizzazione di Curricoli Digitali, che saranno messi a disposizione di tutto il sistema scolastico per lo sviluppo di competenze digitali.
Descrizione	Realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di Curricoli digitali innovativi sul tema “Big data & Open data”. In rete con altri istituti dell’ambito territoriale. In attesa di pubblicazione della graduatoria delle scuole selezionate.
Note	In attesa di pubblicazione della graduatoria delle scuole selezionate. In caso di assegnazione la scuola sarà capofila di una rete con altri istituti dell’ambito territoriale.

5.1.1.13 In-formazione in sicurezza? “Take it easy”, il futuro è nelle tue mani

Anni scolastici	2016/17 – 2017/18
Rif. normativi	Accordo di collaborazione tra l’I.I.S.S. “Alfano da Termoli” e l’INAIL

Descrizione Attività formativa/informativa destinata agli studenti sulle tematiche della salute e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro in relazione con i principali rischi affrontati dal D. Lgs. 81/2008

5.1.1.14  **Partenariato - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico**

Anni scolastici 2016/17 – 2017/18
Rif. normativi prot. n. 4427 del 2/05/2017
Descrizione Partenariato con i seguenti istituti:


- Direzione Didattica II° Circolo di Termoli;
- Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “E. Majorana” di Termoli, in particolare l’associato Liceo Artistico “B. Jacovitti” di Termoli.
- Associazione culturale LAGRANDEONDA di San Martino in Pensilis.

5.1.1.15  **Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro**

Anni scolastici 2016/17 – ...
Rif. normativi Prot. n. 3781 del 5/04/2017. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.6 - Azione 10.6.6 e Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.5
Descrizione Il progetto **@lteralpha** intende fornire ai giovani le competenze di base necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, mediante ore trascorse all’interno delle aziende, per garantire loro esperienza “sul campo” e superare il gap “formativo” tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione. Le attività fuori dalla scuola riguardano la formazione in aula e lo stage presso le strutture ospitanti, in particolare la TEAM SYSTEM e l’ARPA MOLISE.
Note In attesa della graduatoria

5.1.1.16  **Potenziamento della Cittadinanza europea**

Anni scolastici 2016/17 – ...
Rif. normativi Prot. n. 4793 del 9/05/2017. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.3B e Azione 10.2.3C 10.2.3 - Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità (percorsi di apprendimento linguistico in altri Paesi, azioni di potenziamento linguistico).
Descrizione Il progetto **United in Diversity** si configura come momento formativo nell’ambito dell’azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità. Esso si propone di consolidare negli studenti la competenza di cittadinanza europea intesa come consapevolezza di appartenenza ad una cultura che, pur nei suoi aspetti di diversità, si riconosce come unitaria e comune.
Note In attesa della graduatoria

5.1.1.17  **Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa**



Anni scolastici	2016/17 – ...
Rif. normativi	Prot. n. 1954 del 21/02/2017. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.).
Descrizione	Progetto A scuola di competenze : Rafforzamento delle competenze di base in discipline chiave mediante corsi extracurricolari, destinati agli studenti più in difficoltà, che sfruttino approcci innovativi.
Note	In attesa della graduatoria

5.1.1.18 **Accrescimento e/o potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica) degli studenti e delle capacità di apprendimento della popolazione**

Anni scolastici	2016/17 – ...
Rif. normativi	Regione Molise - Deliberazione della Giunta regionale del 15 febbraio del 2016, n. 37 - Risorse FSC 2007-2013 – delibera del CIPE n. 79/2012
Descrizione	Interventi finalizzati a innalzare le competenze di base degli studenti attraverso un’offerta formativa quantitativamente più ampia, attraente, accessibile e qualitativamente valida da ottenersi mediante un percorso biennale di formazione e ricerca - azione rivolto ai docenti per l’implementazione di nuove metodologie didattiche e l’utilizzo sistematico della didattica laboratoriale e della didattica per competenze.


5.1.1.19  **Progetto di inclusione sociale e integrazione**

Anni scolastici	2016/17 – ...
Rif. normativi	Accordo di rete con I.C. Campomarino (scuola capofila), Il Circolo Didattico di Termoli, Comune di Campomarino, Associazione “Corpo di volontariato di protezione civile”, Associazione “City Angels” Campomarino
Descrizione	Progettazione di percorsi didattici finalizzati alla realizzazione di moduli didattici per inclusione sociale e integrazione di alunni caratterizzati da particolari fragilità


5.1.1.20   **Sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di “cittadinanza digitale”, a supporto dell’offerta formativa**

Anni scolastici	2016/17 – ...
Rif. normativi	Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.2
Descrizione	Il progetto Bootstrap - Avvio alle competenze digitali si propone la definizione di moduli formativi che rappresentino un'introduzione alle competenze digitali mediante alfabetizzazione informatica con percorsi integrati in quelli curricolari e un modulo specifico su sicurezza e reti informatiche con un taglio più professionale per lo sviluppo di competenze più avanzate.

Note In attesa della graduatoria

5.1.1.21  **Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità**

Anni scolastici 2016/17 – ...
Rif. normativi Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.5
Descrizione Progetto **Start up a scuola**: realizzazione di percorsi di autoimprenditorialità attraverso i quali gli studenti possano creare delle *startup* simulate tra i banchi di scuola, acquisendo in tal modo conoscenze e competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.
Note In attesa della graduatoria

5.1.1.22  **Licei sportivi - Dotazione di attrezzature per impianti sportivi**

Anni scolastici 2016/17 – 2017/18
Rif. normativi Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.
Descrizione Il progetto **Liceo e sport - Star bene a scuola** si propone di potenziare le strutture e gli spazi a disposizione dell'Istituto per un migliore svolgimento delle attività sportive previste nel curriculum del Liceo Sportivo.

5.1.1.23 Scuole belle

Anni scolastici 2015/16 – 2016/17
Rif. normativi Programma “Scuole belle”.
Descrizione Interventi di piccola manutenzione, decoro e ripristino funzionale degli edifici scolastici

5.1.1.24    **PROTOCOLLI inRETE** **“A scuola di digitale” con TIM**

Anni scolastici 2016/17 – ...
Rif. normativi Prot. 36091 del 28-09-2017
Descrizione Percorso informativo diretto a sensibilizzare i docenti ad un uso più consapevole delle nuove tecnologie – Scuola polo

5.1.1.25 Olimpiadi di Debate

Anni scolastici 2017/18
Rif. normativi Olimpiadi nazionali di Debate – Adesione alla Rete molisana per le metodologie del *Debate* e del *Service Learning*
Descrizione Formazione per studenti e docenti sull'esercizio pratico del *Service Learning* e del *Debate*.

Anni scolastici	2017/18
Rif. normativi	Prot. 1052 del 2/02/2017 - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Sociale Europeo Azione 4.2 Migliorare e sviluppare forme e contenuti dell'informazione e pubblicizzazione del programma, degli interventi e dei suoi risultati. "Scuole polo" a supporto della Strategia di comunicazione e delle modalità di attuazione del PON "Per la Scuola 2014-2020".
Descrizione	Accordo di rete con l'istituto "L. Pilla" di Campobasso – Realizzazione di azioni rivolte all'organizzazione di incontri sulle attività di disseminazione del Programma e sulle modalità di attuazione dello stesso.

5.1.1.27 Italia Nostra onlus – Progetto Nazionale di educazione al Patrimonio Culturale "Le pietre e i cittadini"

Anni scolastici	2017/18
Rif. normativi	Concorso scolastico promosso dall'associazione Italia Nostra onlus (Associazione Nazionale per la tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione) con prot. 205323 del 28/11/2017
Descrizione	Si propone alle scuole di impegnarsi nella realizzazione di buone pratiche declinate tra formazione dei docenti, operatività ed attività didattiche. Agli studenti è proposto di sviluppare un percorso di ricerca azione a conclusione del quale potranno partecipare al Concorso Nazionale "Le pietre e i cittadini - Scuola, Cittadinanza, Sostenibilità" che si articola nei tre ambiti seguenti: <ul style="list-style-type: none"> - il paesaggio raccontato dai ragazzi; - il viaggio tra cultura e sostenibilità; - agire bene per ben-essere.

5.2 Partecipazione a reti

La legge 107/15 (art. 1, comma 70) stabilisce che «*gli uffici scolastici regionali promuovono, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale. Le reti, costituite entro il 30 giugno 2016, sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti "accordi di rete"*».

In tal senso, l'Istituto Alfano ha realizzato, a partire dall'anno scolastico 2015-16, diversi accordi di rete.

Di seguito la tabella riassuntiva delle reti attivate e in via di attivazione.

1. Reti attive

Denominazione	Tipo	Motivazione	Altre scuole ed enti coinvolti	Capofila	Periodo
Rete di ambito n. 2	Rete di ambito	Riferimento e coordinamento per le scuole dell'ambito	Scuole dell'ambito territoriale Molise n. 2	I.C. Campomarino (CB)	Aa.ss. 2016/17, 2017/18, 2018/19

Denominazione	Tipo	Motivazione	Altre scuole ed enti coinvolti	Capofila	Periodo
Insieme... per innovare	Rete di scopo	Miglioramento della qualità dell'offerta formativa	<ul style="list-style-type: none"> - Scuola sec. di I grado "Bernacchia-Brigida" - I Circolo Didattico Termoli - II Circolo Didattico Termoli - III Circolo Didattico Termoli 	Scuola sec. di I grado "Bernacchia-Brigida"	A.s. 2016/17
TesoRete	Rete di scopo	Gestione servizio di cassa	<ul style="list-style-type: none"> - I.S. "G. Boccardi" - IPSEOA "F. Di Svevia" - I Circolo Didattico Termoli - II Circolo Didattico Termoli - III Circolo Didattico Termoli 	I.S. "G. Boccardi"	01/01/2017 - 31/12/2020
Rete nazionale Licei Classici	Rete di scopo	Condivisione obiettivi strategici	Licei Classici italiani	I.S. "Gulli e Pennisi" – Acireale (CT)	-
Rete per l'inclusione sociale e integrazione, REPISI	Rete di scopo	Progetto di inclusione sociale e integrazione (Bando PON n. 4294 del 27/04/2017)	<ul style="list-style-type: none"> - I.C. Campomarino - II Circolo Didattico Termoli - Comune di Campomarino - Associazione C.V.P. "Corpo di Volontariato di Protezione Civile" - Campomarino - Associazione City Angels Campomarino 	I.C. Campomarino (CB)	-
Rete molisana per le metodologie "Debate e Service Learning"	Rete di scopo	Formazione su metodologie didattiche	Scuole della regione	- I.I.S.S. "Majorana-Fascitelli" – Isernia	-
Partenariato per progetto formativo "Le scuole belle di casa"	Partenariato	Bando PON FSE: "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico" emanato con prot. n. 4427 del 2/05/2017	<ul style="list-style-type: none"> - I.C. Campomarino - II Circolo Didattico Termoli - I.S. "Majorana" – Termoli - Ass. culturale "LAGRANDEONDA" – S. Martino in Pensilis 	I.C. Campomarino (CB)	Aa.ss. 2016/17, 2017/18, 2018/19
In-formazione in sicurezza? "Take it easy", il futuro è nelle tue mani	Accordo di collaborazione	Attività formativa/informativa destinata agli studenti sulle tematiche della salute e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro in relazione con i principali rischi affrontati dal D.Lgs. 81/2008	INAIL	-	Aa.ss. 2016/17, 2017/18

Denominazione	Tipo	Motivazione	Altre scuole ed enti coinvolti	Capofila	Periodo
Snodi di comunicazione	Rete di scopo	Realizzazione di azioni rivolte all'organizzazione di incontri sulle attività di disseminazione del Programma e sulle modalità di attuazione dello stesso.	Istituto "L. Pilla" – Campobasso	Istituto "L. Pilla" – Campobasso	A.s. 2017/18

2. Reti da costituire

Motivazione	Tipo	Altre scuole ed enti coinvolti	Capofila	Periodo
Progetto "Curricoli digitali"	Rete di scopo (da costituire in caso di assegnazione finanziamenti)	- I.S. "G. Boccardi" - Scuola sec. di I grado "Bernacchia-Brigida" - I.C. Campomarino	I.I.S.S. "Alfano da Termoli"	-

3. Reti concluse

Denominazione	Tipo	Motivazione	Altre scuole ed enti coinvolti	Capofila	Periodo
Professione docente: nuove professionalità per nuove sfide	Rete di scopo	Progetto formativo per docenti	- Scuola sec. di I grado "Bernacchia-Brigida" - I Circolo Didattico Termoli - II Circolo Didattico Termoli - III Circolo Didattico Termoli	I.I.S.S. "Alfano da Termoli"	Aa.ss. 2015/16, 2016/17
Costruire insieme	Rete di scopo	Progetto formativo per docenti	- Scuola sec. di I grado "Bernacchia-Brigida" - I Circolo Didattico Termoli - II Circolo Didattico Termoli - III Circolo Didattico Termoli	III Circolo Didattico Termoli	Aa.ss. 2014/15

4. Convenzioni attive

La legge 107/15 (art. 1, comma 2) stabilisce che « le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali ».

In tal senso, l'Istituto Alfano ha realizzato, a partire dall'anno scolastico 2015-16, diverse convenzioni, in particolare per l'attuazione di diverse discipline sportive della sezione ad indirizzo sportivo, e intende realizzarne altre nel corso del triennio 2016-19. Di seguito sono riportate le collaborazioni attivate.

Denominazione	Motivazione	Altre scuole ed enti coinvolti	Periodo
AVIS	Promozione della donazione di sangue, midollo e sangue placentare	AVIS	Aa.ss. 2015/16, 2016/17, 2017/18
Convenzioni con aziende per alternanza scuola-lavoro	Attivazione progetto Alternanza scuola lavoro @lteralpha	L'elenco completo è contenuto nel progetto @lteralpha , consultabile sul sito dell'IISS Alfano	Aa.ss. 2015/16, 2016/17, 2017/18
La comunicazione interpersonale - L'emozione e la parola	Incontri delle classi prime con i medici del SER.T.	SER.T. - ASREM di Termoli	Aa.ss. 2015/16, 2016/17, 2017/18

Denominazione	Motivazione	Altre scuole ed enti coinvolti	Periodo
Progetto Martina	Promozione di educazione alla salute	Lions Club International	Aa.ss. 2015/16, 2016/17, 2017/18
Interferenze a scuola	Continuità con la scuola secondaria di I grado - Progetti formativi rivolti a studenti del secondo e terzo anno della scuola secondaria di I grado	Scuole secondarie di I grado del territorio	A.s. 2017/18
Gara di greco antico "Agon Sofocleo"	Organizzazione della gara internazionale di greco antico	Rotary Club di Termoli	A.s. 2017/18
Progetto Erasmus+ KA2	Accoglienza e inclusione dei rifugiati e dei migranti, comparazione delle politiche di migrazione in diversi paesi dell'UE.	Istituti Scolastici di Grecia (2 scuole), Cipro, Germania e Repubblica Ceca.	A.s. 2017/18

5.3 Esperti esterni

Nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è previsto che l'Istituto possa servirsi dell'apporto di esperti esterni, con i quali viene stipulata una convenzione che regola i termini della prestazione richiesta. Sul sito dell'Istituto Alfano è riportato il [regolamento](#) adottato dal Consiglio di Istituto per l'utilizzo degli esperti esterni.

A partire dall'anno scolastico 2015-16 l'Istituto Alfano ha in atto diverse convenzioni con esperti esterni, molte delle quali finalizzate ad arricchire l'offerta formativa della sezione ad indirizzo sportivo.

Di seguito l'elenco degli esperti esterni che nell'a. s. 2017-18 collaborano con l'Istituto Alfano:

- Responsabile della Sicurezza : Ing. Roselli Nicola
- Medico Competente: Dott. Luigi Mascia
- Psicologa: dott.ssa Vicanolo Annalisa – dott.ssa Vaccaro Morena
- Bibbò Gabriele, Di Leonardo Stefano e Vincenzi Mirko – Rugby
- Capurso Gianfranco – Boxe thailandese
- Coppola Salvatore- Basket
- Costantiello Angela – Atletica
- Di Giulio Amerigo - Nordic Walking
- Mancini Giancarlo- Golf
- Mottola Alfredo - Pallavolo
- Circelli Teresa e altri docenti di madrelingua della "British School" di Termoli – certificazione Cambridge

5.4 SEZIONE 2 – PROGETTI TRIENNALI

5.4.1 Progetto Accoglienza

1 – Denominazione progetto: Accoglienza delle classi prime
2 – Responsabile del progetto Prof.ssa Francesca Lemme
3 - Obiettivi e finalità Il progetto “accoglienza” si propone di ridurre il disagio manifestato dagli alunni delle classi prime nell'inserirsi in un nuovo ambiente scolastico; si propone quindi di favorire sia la conoscenza della struttura sia i rapporti interpersonali con gli altri alunni della classe; di sviluppare nei nuovi allievi la fiducia nei docenti e nella organizzazione scolastica, perché si affidino con sicurezza ad essi; di prevenire l'ansia e il senso di inadeguatezza che possono scaturire dall'insuccesso (una valutazione negativa, la mancata comprensione di una spiegazione o di una consegna...) e dal non aver acquisito un metodo di studio efficace.
4 – Destinatari Alunni delle classi prime
5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione) <ul style="list-style-type: none">• Disagio degli allievi che si inseriscono in una nuova realtà scolastica;• Rinforzo dell' entusiasmo e della curiosità degli allievi che si preparano a percorrere un segmento importante della loro esistenza
6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM) <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e disciplinari degli studenti
7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)
8–Aspetti di innovazione (eventuale) <ul style="list-style-type: none">• Attivazione del <i>Cooperative learning</i>
9 – Attività previste <ul style="list-style-type: none">• Accoglienza in Aula Magna dei nuovi allievi con il saluto del Dirigente Scolastico e degli alunni <i>seniores</i>• Incontro dei genitori con il Dirigente scolastico e lo psicologo• Consigli di classe delle classi prime con la partecipazione dello psicologo• Illustrazione, da parte dei docenti, dei locali, dei regolamenti, dei metodi e delle griglie delle varie discipline, del piano di emergenza e di evacuazione• Prove comuni di ingresso• Indagine sui metodi di studio da parte di tutti i docenti• Visita al Borgo antico accompagnati dai docenti di Storia dell'Arte coadiuvati dagli allievi <i>seniores</i>• Visione di film scelti sulla base del valore sia tematico che artistico, con discussione guidata del docente• Incontri della classe con la psicologa nel corso dell'anno scolastico• Possibilità di accesso allo sportello psicologico• Partecipazione degli alunni al progetto <i>Educazione alla legalità-Bullismo e cyber bullismo nella scuola</i>
10 – Metodologie <ul style="list-style-type: none">• Lezioni interattive tra allievi e tra allievi e docenti• Cooperative learning• Visite guidate dai docenti e dagli allievi delle classi superiori
11 – Miglioramento atteso Miglioramento, almeno in uno degli indicatori, rispetto alla situazione dell' anno precedente
12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi <ul style="list-style-type: none">• Grado di soddisfazione degli alunni e dei genitori• Richieste di passaggio ad altro istituto o ad altro corso• Esiti scolastici
13 – Modalità di monitoraggio <ul style="list-style-type: none">• Analisi dei verbali delle assemblee di classe degli alunni• Analisi dei risultati scolastici e confronto con dati degli anni precedenti• Confronto costante con tutti i soggetti coinvolti: Dirigente scolastico, Funzione strumentale, Coordinatori di

<p>classe, Psicologo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di questionari di gradimento a tutti gli studenti delle classi prime
<p>14 – Durata Intero anno scolastico</p>
<p>15 – Risorse umane Dirigente Scolastico; Funzione Strumentale area 3; docenti coordinatori delle classi prime; psicologo</p>
<p>16 – Beni e servizi Aula Magna; Aula multimediale e/o cineteca; Fotocopie; Film</p>

5.4.2 Progetto Orientamento

1 – Denominazione progetto:

Orientamento in entrata e in uscita

2 – Responsabile del progetto

Gianfranca Burza

3 - Obiettivi e finalità

Il progetto, particolarmente articolato, prevede la cura dell'Orientamento in Entrata e in Uscita per gli allievi di entrambi i Licei presenti all'interno dell'IISS ALFANO. L'orientamento in entrata ha come finalità l'ottimizzazione dell'orientamento degli studenti in arrivo nell'Istituto Superiore Alfano. L'efficacia del progetto per il conseguimento degli obiettivi è confermata dall'elevato numero di iscrizioni degli allievi alle classi prime del nostro istituto, sebbene nel corrente anno vi sia stata una leggera diminuzione del numero degli iscritti.

È parte integrante del progetto di Orientamento in Entrata anche la cura - affidata alla Prof.ssa Katia di Spalatro - della **continuità con la scuola secondaria di primo grado**, rispondente alle esigenze dell'Area 3 del Piano di Miglioramento dell'IISS Alfano (Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento) inerenti la sezione Continuità e orientamento, il cui obiettivo è quello di accrescere la continuità intensificando occasioni di incontro e confronto con i docenti della scuola secondaria di primo grado.

L'orientamento in uscita ha come finalità l'ottimizzazione dell'orientamento degli studenti in uscita dall'Istituto Superiore Alfano. L'efficacia del progetto per il conseguimento degli obiettivi è confermata dall'elevato numero di nostri studenti che superano con facilità i test di ingresso in svariate facoltà universitarie, anche le più prestigiose.

Obiettivi attesi:

Per quanto concerne l'**Orientamento in Entrata** ci si propone di promuovere presso gli studenti e le loro famiglie l'interesse per la nostra scuola e per i diversi percorsi offerti dai nostri due Licei, attraverso le modalità di seguito indicate:

- Contattando e visitando tutte le scuole medie di Termoli e dei paesi limitrofi;
- Informando in modo chiaro ed esaustivo i diplomandi circa le caratteristiche dei diversi curricula del Liceo Scientifico (Corso tradizionale, Scienze Applicate, Liceo Sportivo) e del Liceo Classico;
- Presentando le peculiarità del Liceo Alfano e del Liceo Perrotta ;
- Preparando eventuali visite dei due licei o iniziative di orientamento volte ad approfondire i legami con le scuole medie visitate;
- Predisponendo e distribuendo materiale informativo, sia in occasione delle visite alle scuole sia in occasione di una giornata di apertura della scuola alle visite dei diplomandi e delle loro famiglie;

Per quanto concerne l'**Orientamento in Uscita** ci si propone di:

- promuovere presso gli studenti e le loro famiglie l'interesse per il mondo culturale e universitario;
- curare con attenzione la capillarità delle informazioni necessarie;
- ottenere un maggior coinvolgimento degli allievi nelle attività di orientamento proposte.
- predisporre e realizzare un'efficace opera di presentazione delle diverse opportunità offerte dal mondo universitario e dal settore lavorativo ai diplomandi, attraverso:
 - un'efficace coordinamento con le università per le attività degli open day universitari;
 - un'accurata organizzazione delle uscite, incontri per open day interni ed esterni ;
 - una seria progettazione e realizzazione di intese e collaborazioni con le Università e le Associazioni imprenditoriali, con Enti Pubblici e Aziende, finalizzate alla scelta universitaria e alla conoscenza delle realtà e delle opportunità offerte dal mondo economico-produttivo (esempio: progetti di alternanza scuola-lavoro);
 - un'attenta programmazione e realizzazione dei progetti e stages formativi ;
 - una concreta prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica attraverso monitoraggio, diffusione delle informazioni necessarie e supporto agli studenti delle classi terminali (quarte e quinte).

4 – Destinatari

Alunni del terzo anno delle scuole medie e delle classi quarte e quinte dell'IISS Alfano

5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione)

Per quanto riguarda l'orientamento in entrata il progetto nasce dall'esigenza di predisporre e realizzare un'efficace opera di presentazione dell'istituto ai diplomandi delle scuole medie di Termoli e dei paesi limitrofi, allo scopo di permettere loro una scelta consapevole nella prosecuzione degli studi.

Per ciò che concerne, invece, l'orientamento in uscita il progetto nasce dall'esigenza di predisporre e realizzare un'efficace opera di presentazione delle diverse opportunità offerte dal mondo universitario e del lavoro ai

diplomandi del nostro Istituto, allo scopo di permettere loro una scelta consapevole nella prosecuzione del long life learning che li vede protagonisti.

6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM)

- ALF1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese (percorsi didattici in L1 in continuità con le scuole medie, attivazione esperienze laboratoriali di inglese per alunni della scuola media previste per la continuità);
- ALF2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (attivazione esperienze laboratoriali di scienze per alunni della scuola media previste per la continuità, selezione studenti meritevoli delle classi terminali per partecipazione a corsi di eccellenza e pre-corsi universitari);
- ALF3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità (incontri di orientamento e di formazione con le Forze dell'Ordine per gli alunni delle classi terminali);
- ALF5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti (attivazione esperienze laboratoriali di informatica per alunni della scuola media previste per la continuità);
- ALF6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (attivazione di esperienze laboratoriali di varie discipline per gli alunni delle scuole medie);
- ALF7. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione (implementazione di percorsi di alternanza e organizzazione incontri di formazione per gli alunni delle classi terminali)
- ALF8. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti (attività formative di orientamento, selezione studenti meritevoli delle classi terminali per borse di studio e campus estivi di orientamento universitario)

7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)

8- Aspetti di innovazione (eventuale)

9 – Attività previste

OTTOBRE 2017:

- Incontro della Commissione Orientamento per definizione obiettivi ed elaborazione tabella di marcia (individuazione data e orari Open Day; messa a punto di nuovo materiale illustrativo; revisione delle presentazioni in ppt dei due licei già prodotte; raccolta e aggiornamento dei dati sulle scuole medie da visitare);
- 1° incontro di Orientamento in Uscita per alunni delle classi quinte (Fiera di Roma - Univ. LUISS – Roma);
- sostegno alla partecipazione degli alunni delle Classi quinte al Salone dello Studente di Pescara (12/13 ottobre 2017).

NOVEMBRE 2017:

- definizione del gruppo di docenti visitatori e loro formazione (1 ora);
- contatti con le scuole e organizzazione delle visite;
- inizio di svolgimento delle visite;
- 1° incontro di continuità con Scuole Secondarie di I grado di Termoli;
- incontri di Orientamento in Uscita con le Forze dell'Ordine Italiane per gli alunni delle classi quinte.

DICEMBRE 2017:

- sostegno all'organizzazione della Giornata della Creatività Studentesca e distribuzione inviti alle scuole medie;
- svolgimento delle visite presso le scuole medie e/o accoglienza dei diplomandi presso i due licei.
- attivazione prime attività laboratoriali per alunni delle classi terze delle scuole medie;

GENNAIO 2018:

- svolgimento delle visite presso le scuole medie e/o accoglienza dei diplomandi presso i due licei;
- incontro di continuità con Scuole Secondarie di I grado di Termoli e dei paesi limitrofi;
- attivazione attività laboratoriali per alunni delle classi terze delle scuole medie;
- giornata di apertura dei due licei alle famiglie (date degli Open Day da definire, ma presumibilmente nel mese di gennaio 2018).
- incontri di Orientamento in Uscita con le Forze dell'Ordine Italiane per gli alunni delle classi quinte.

FEBBRAIO 2018:

- integrazione e aggiornamento dei moduli di iscrizione e monitoraggio delle stesse;
- incontri di Orientamento in Uscita per gli alunni delle classi quinte.

MARZO 2018

- attivazione prime attività laboratoriali per alunni delle classi seconde delle scuole medie;
- incontro di continuità con Scuole Secondarie di I grado di Termoli;
- incontri di Orientamento in Uscita per gli alunni delle classi quinte.

APRILE 2018:

- attivazione attività laboratoriali per alunni delle classi seconde delle scuole medie;
- incontri di Orientamento in Uscita per gli alunni delle classi quinte;
- procedure di selezione alunni di classi quarte beneficiari di borse di studio alle summer school Univ. LUISS e SANT'ANNA.

MAGGIO 2018:

- attivazione attività laboratoriali per alunni delle classi seconde delle scuole medie;
- incontro di continuità con Scuole Secondarie di I grado di Termoli e paesi limitrofi;
- incontri di Orientamento in Uscita per gli alunni delle classi quinte.

10 – Metodologie

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Fase di preparazione:

- raccolta di tutto il materiale utile per una efficace diffusione delle notizie riguardanti la scuola già in nostro possesso
- predisposizione di nuovo materiale da produrre , realizzazione concept e stampa;
- predisposizione di una bozza di presentazione in formato cartaceo che i docenti coinvolti utilizzeranno quale canovaccio nel loro intervento;
- raccolta disponibilità docenti (circa 20);
- selezione delle scuole medie di cui i docenti disponibili si faranno carico

Fase operativa:

- controllo riferimenti scuole da contattare;
- contatti con le scuole medie;
- accordi sulle modalità di incontro presso le scuole medie;
- reperimento dei materiali approntati dalla commissione;
- realizzazione della visita alle scuole in orario antimeridiano;
- eventuali iniziative di carattere didattico o informativo da predisporre anche in orario pomeridiano (simulazioni di lezioni multimediali coinvolgenti e partecipate, pre-corsi ecc.), secondo la disponibilità di risorse umane e finanziarie;
- revisione costante in progress e incontri di aggiornamento della commissione;

ORIENTAMENTO IN USCITA

Fase di preparazione:

- raccolta di tutto il materiale utile per una efficace diffusione delle notizie riguardanti le attività di orientamento
- indagine conoscitiva dei bisogni degli alunni dell'ultimo anno
- contatti con professionisti di successo ex studenti del Liceo Scientifico Alfano

Fase operativa:

- cura dei rapporti con enti, università, istituzioni e imprese già facenti parte dei nostri contatti;
- avvio di nuovi contatti con enti, università, istituzioni e imprese controllo riferimenti scuole da contattare;
- accordi sulle modalità di incontro con enti, università, istituzioni e imprese;
- realizzazione di eventuali iniziative di carattere didattico o informativo inerenti l'orientamento, anche in collaborazione con la referente dell'Alternanza Scuola_lavoro, Prof.ssa Rosanna Colecchia;
- organizzazione e realizzazione di incontri formativi con professionisti di successo ex studenti del Liceo Scientifico Alfano con modalità da concordare;
- revisione costante in progress e incontri di aggiornamento della commissione.

11 – Miglioramento atteso

- riconfermare o addirittura elevare il numero di alunni iscritti al nostro Istituto
- migliorare la comunicazione scuola-famiglia
- migliorare i rapporti con università, enti di formazione, mondo del lavoro e imprese

12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi

- questionari di valutazione da parte degli studenti e delle loro famiglie;
- rilevazione del numero degli iscritti alla data di scadenza delle iscrizioni;

<ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio delle iscrizioni fino a settembre 2018;
13 – Modalità di monitoraggio <ul style="list-style-type: none"> • tabelle riassuntive e comparative rispetto agli anni precedenti
14 – Durata Il progetto ha durata annuale. La fase progettuale si svolgerà nel mese di ottobre 2017, mentre quella operativa occuperà l'intero anno scolastico 2017/18.
15 – Risorse umane Commissione Orientamento (Proff. Maura Crema, Francesca Lemme, Antonio Colecchia, Nicola Sorella, Paola Limongi, Fabio Occhionero, Vittoria Baldassarre, Dario Mascellaro) Partecipazione del personale docente alle visite sul territorio e alle attività previste (visite presso le scuole medie, Open Day dei due licei e incontri di continuità, dove è richiesta la presenza di docenti referenti per ciascun dipartimento disciplinare dell'IISS Alfano)
16 – Beni e servizi Si farà uso di materiale cartaceo (fotocopie, brochure, foto), materiale video e audio e laboratori, spazi dedicati sul sito dell'IISS Alfano. Si utilizzeranno aule scolastiche, laboratorio multimediale e laboratori scientifici; si predisporranno locali adeguati per accogliere le famiglie degli studenti coinvolti nell'open day. Si predisporranno locali adeguati per accogliere enti, istituzioni, università e mondo del lavoro secondo le esigenze, facendo uso all'occorrenza anche dell'aula magna ubicata presso il Liceo Classico.
1 – Denominazione progetto: <i>Coordinamento e gestione delle attività di continuità.</i>
2 – Responsabile del progetto Katia Di Spalatro
3 - Obiettivi e finalità Il progetto prevede il Coordinamento e la gestione delle attività di continuità per gli allievi di entrambi i Licei presenti all'interno dell'IISS ALFANO. È parte integrante del progetto di Orientamento in Entrata in quanto si occupa della continuità con la scuola secondaria di primo grado, attività rispondente alle esigenze dell' Area 3 del Piano di Miglioramento dell'IISS Alfano (Relazione tra obiettivi di processo, aree d i processo e priorità di miglioramento) inerenti la sezione Continuità e orientamento, il cui obiettivo è quello di accrescere la continuità intensificando occasioni di incontro e confronto con i docenti della scuola secondaria di primo grado. Per quanto concerne la continuità con le scuole medie, come precisato nel Piano di Miglioramento, nell'a. s. 2017-18 ci si propone di curare con attenzione la continuità con i docenti delle scuole medie coinvolte: <ul style="list-style-type: none"> • Effettuando due incontri tra docenti referenti dei vari dipartimenti dell'IISS Alfano e docenti referenti dei vari dipartimenti delle Scuole Secondarie di I grado di Termoli e dei paesi limitrofi (San Martino, Portocannone, Petacciato, Campomarino, Guglionesi), uno per quadrimestre; • Predisponendo e attivando tre tipologie di attività laboratoriali rivolte agli studenti delle classi terze di scuole secondarie di I grado, una di laboratorio linguistico, una di laboratorio scientifico e l'altra di laboratorio informatico, da proporre ai docenti delle suddette scuole dietro prenotazione onde ottenere un maggior coinvolgimento degli allievi interessati attraverso simulazioni di lezioni introduttive multimediali e partecipate; • Predisponendo corsi di latino (liceo scientifico) e di greco (liceo classico). • Predisponendo attività laboratoriali per gli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di I grado; • Programmando attività educative comuni.
4 – Destinatari Studenti del terzo anno delle scuole medie del territorio e le loro famiglie.
5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione) Per quanto riguarda l'orientamento in entrata il progetto nasce dall'esigenza di predisporre e realizzare un'efficace opera di presentazione dell'Istituto agli alunni di terza delle scuole medie di Termoli e dei paesi limitrofi, allo scopo di permettere loro una scelta consapevole nella prosecuzione degli studi. Un'ulteriore esigenza è quella di continuare a migliorare le attività di continuità, regolarizzando gli incontri con i docenti delle scuole secondarie di I grado già istituiti nei precedenti anni scolastici, e di monitorare i risultati degli studenti giunti all'IISS Alfano.
6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM) <ul style="list-style-type: none"> • ALF1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano

<p>nonché alla lingua inglese (percorsi didattici in L1 in continuità con le scuole medie, attivazione esperienze laboratoriali di inglese per alunni della scuola media previste per la continuità);</p> <ul style="list-style-type: none"> • ALF2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (attivazione esperienze laboratoriali di scienze per alunni della scuola media previste per la continuità, selezione studenti meritevoli delle classi terminali per partecipazione a corsi di eccellenza e pre-corsi universitari); • ALF3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità (incontri di orientamento e di formazione con le Forze dell'Ordine per gli alunni delle classi terminali); • ALF5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti (attivazione esperienze laboratoriali di informatica per alunni della scuola media previste per la continuità); • ALF6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (attivazione di esperienze laboratoriali di varie discipline per gli alunni delle scuole medie); • ALF7. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione (implementazione di percorsi di alternanza e organizzazione incontri di formazione per gli alunni delle classi terminali) • ALF8. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti (attività formative di orientamento, selezione studenti meritevoli delle classi terminali per borse di studio e campus estivi di orientamento universitario)
7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)
8- Aspetti di innovazione (eventuale)
<p>9 – Attività previste</p> <p><i>Fase di preparazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione docenti referenti per ciascun dipartimento disciplinare dell'IISS Alfano • predisposizione di tabelle comparative dei risultati degli studenti delle classi prime dell'IISS Alfano nell'anno 2016/17 confrontati con i valori in uscita dalla scuola secondaria di I grado da condividere con i docenti delle scuole medie; • predisposizione calendario degli incontri; • scelta attività laboratoriali da proporre, raccolta disponibilità docenti, predisposizione modalità organizzative. <p><i>Fase operativa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • contatti con referenti delle scuole secondarie di I grado; • accordi sulle modalità di incontro ; • realizzazione degli incontri di continuità per accordi su prove standardizzate da utilizzare come prove di ingresso; • realizzazione di attività laboratoriali; • revisione costante in progress e incontri di aggiornamento della commissione Continuità.
10 – Metodologie
<p>11 – Miglioramento atteso</p> <ul style="list-style-type: none"> • coinvolgere maggiormente gli alunni della scuola secondaria di I grado in attività didattiche e laboratoriali. • migliorare la comunicazione scuola-famiglia • migliorare i rapporti con i docenti delle scuole medie del territorio.
<p>12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • questionari di valutazione da parte degli studenti e dei docenti coinvolti; • schede di rilevazione dati ; • tabelle comparative dei risultati degli studenti delle classi prime dell'IISS Alfano confrontati con i valori in uscita dalla scuola secondaria di I grado; • monitoraggio della corrispondenza tra giudizio orientativo della scuola secondaria di I grado ed effettiva scelta. delle famiglie; • monitoraggio delle iscrizioni fino a settembre 2018; • rubriche valutative per le attività laboratoriali.
13 – Modalità di monitoraggio
<p>14 – Durata</p> <p>Il progetto ha durata annuale.</p>

La fase progettuale si svolgerà nel mese di ottobre 2017, mentre quella operativa occuperà l'intero anno scolastico 2017/18.

Scansione temporale

OTTOBRE 2017:

- incontro della Commissione Continuità per definire gli obiettivi, elaborare la tabella di marcia e stabilire le date per gli incontri con i docenti delle scuole secondarie di I grado del territorio;
- definizione del gruppo di docenti coinvolti e delle attività da proporre;
- contatti con le scuole medie tramite le loro funzioni strumentali della continuità;

NOVEMBRE 2017:

- 1° incontro di continuità con docenti di Scuole Secondarie di I grado;
- avvio delle varie attività laboratoriali e dei corsi di greco (liceo classico) e latino (liceo scientifico) ;

DICEMBRE 2017:

- attività laboratoriali per gli alunni delle classi terze delle scuole medie;
- accoglienza dei diplomandi nelle aule dei due licei per assistere alle lezioni in base alla disponibilità dei docenti dell'IISS Alfano;

GENNAIO 2018:

- conclusione delle attività laboratoriali per gli alunni delle classi terze delle scuole medie;
- giornata di apertura dei due licei alle famiglie (date degli Open Day da definire, ma presumibilmente tra fine gennaio e inizi febbraio 2018).

FEBBRAIO 2018:

- organizzazione delle attività laboratoriali per gli alunni delle classi seconde delle scuole medie in base alle disponibilità dei docenti dell'IISS Alfano;

MARZO 2018:

- attivazione delle attività laboratoriali per gli alunni delle classi seconde delle scuole medie;

APRILE 2018:

- attivazione delle attività laboratoriali per alunni delle classi seconde delle scuole medie;
- 2° incontro di continuità con docenti di Scuole Secondarie di I grado;
- Condivisione con i docenti delle scuole medie delle tabelle comparative dei risultati degli studenti delle classi prime dell'IISS Alfano confrontati con i valori in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

15 – Risorse umane

Prof. Di Spalatro, commissione Continuità (Prof.ssa Vittoria Baldassarre e docenti referenti dei dipartimenti disciplinari dell'IISS Alfano) e tutti i docenti impegnati nei corsi e nelle attività laboratoriali.

16 – Beni e servizi

Si utilizzeranno aule scolastiche, laboratorio multimediale e laboratori scientifici; si predisporranno locali adeguati per accogliere le famiglie degli studenti coinvolti nell'open day. Si farà uso di materiale cartaceo (fotocopie, brochure, foto), materiale video e audio, spazi dedicati sul sito dell'IISS ALFANO.

5.4.3 Progetto “Centro Sportivo Scolastico” (Avviamento alla pratica sportiva)

<p>1 – Denominazione progetto: “Centro sportivo scolastico” (avviamento alla pratica sportiva)</p>
<p>2 – Responsabile del progetto Prof.ssa Catelli Angela</p>
<p>3 - Obiettivi e finalità Favorire l’inclusione di fasce diverse di alunni che possono trovare magari un proprio ruolo diverso da quello dell’atleta (es. arbitro, giudice, organizzatore di evento sportivo, ecc.)</p>
<p>4 – Destinatari Alunni Liceo Scientifico e Classico</p>
<p>5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;</p>
<p>6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.</p>
<p>7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)</p>
<p>8- Aspetti di innovazione (eventuale)</p>
<p>9 – Attività previste</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pratica degli sport programmati: rugby, duathlon, tiro con l’arco, pallavolo, pallacanestro, calcetto, atletica, badminton, sci alpino e di fondo, beach soccer e volley, corsa campestre, orienteering, ginnastica ritmica ed artistica ecc.; • adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi nella forma promozionale e competitiva; • istituzione di Tornei di Istituto di giochi di squadra tra alunni delle varie classi ed eventualmente con alunni di altre scuole della città, in Palestra e nel campo polivalente dell’Istituto o in Istituti scolastici limitrofi; • organizzazione di “momenti sportivi” nell’ambito della “giornata della creatività”; • sviluppo di attività in ambiente naturale: rugby, sci, orienteering nordik walking.
<p>10 – Metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali e guidate • assegnazione dei compiti • esercitazioni tecnico sportive (svolte anche all'aperto) • esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi
<p>11 – Miglioramento atteso Fornire a tutti gli allievi dell’Istituto la possibilità di praticare attività motorio/sportiva in modo continuativo nel corso dell’anno scolastico e nel complessivo percorso educativo degli anni del Liceo.</p>
<p>12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi Gli indicatori utilizzati per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - test pratici, oggettivi per quanto concerne le capacità tecniche; - controllo dei dati relativi alla presenza degli alunni e l’articolazione delle attività; - questionario di gradimento.
<p>13 – Modalità di monitoraggio Controllo dei dati relativi alla presenza degli alunni e l’articolazione delle attività;</p>
<p>14 – Durata Per l’a. s. 2017/18, l’intero anno scolastico.</p>
<p>15 – Risorse umane Docenti di Educazione Fisica: Catelli Angela, Scrascia Paola, Vignale Concetta, Piserchia Augusto, Mascellaro Dario, Meale Carla</p>
<p>16 – Beni e servizi</p>

5.4.4 Progetto ECDL

1 – Denominazione progetto: <i>Progetto ECDL</i>
2 – Responsabili del progetto Prof. Michele D’Ambra
3 - Obiettivi e finalità Il progetto intende aiutare gli alunni e gli insegnanti a conseguire le certificazioni ECDL nei vari settori di competenza. Partendo dai livelli base si intende offrire la possibilità di conseguire delle certificazioni anche nei software che hanno a che fare con i vari ambiti verso cui si orientano le scelte universitarie degli alunni (Grafica, Multimedia, Disegno CAD ecc.)
4 – Destinatari Alunni dell’Istituto e studenti esterni
5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione) Il progetto intende rispondere al bisogno di preparazione agli esami per la certificazione ECDL degli alunni.
6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM) Attuazione del PNSD
7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento) ALF2: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; ALF5: sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; PNSD6: obiettivi di accessibilità (ridefiniti annualmente); PNSD7: adeguamento dell’infrastruttura alle indicazioni ministeriali vigenti. PNSD8: Introduzione al coding nelle sezioni del liceo classico e del liceo scientifico ad indirizzo normale e sportivo (oltre alle sezioni di scienze applicate, dove è già previsto);
8- Aspetti di innovazione (eventuale)
9 – Attività previste Corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni ECDL. Aiuto nella preparazione agli esami e assistenza nello svolgimento degli stessi come docenti esaminatori per conto dell’AICA
10 – Metodologie
11 – Miglioramento atteso
12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi Gli indicatori sono i risultati conseguiti agli esami svolti dai corsisti
13 – Modalità di monitoraggio Statistica dei risultati conseguiti all’esame
14 – Durata Per l’a. s. 2017/18, da Ottobre 2017 ad Aprile 2018.
15 – Risorse umane n. 2 docenti interni alla scuola
16 – Beni e servizi Aule della scuola, Lim e pc per i corsi e per gli esami

5.4.5 Progetto Certificazione esterna Cambridge

1 – Denominazione progetto:

Progetto Certificazione Esterna Cambridge University (Pet, Fce e Cae)

2 – Responsabile del progetto

Prof. sse Vittoria Baldassarre e Maria Rosaria Di Vito

3 - Obiettivi e finalità

Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e, in particolare, è inteso a fare acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare e professionale, musica, sport, viaggi, ambiente, società, politica, con linguaggio articolato e di largo uso. Gli esami sono strutturati in livelli secondo il Quadro Comune Europeo. L'efficacia del progetto per il conseguimento degli obiettivi è confermata dagli ottimi risultati ottenuti dagli alunni negli anni precedenti, con una percentuale di successo elevatissima agli esami di certificazione, e dall'incremento delle iscrizioni ai corsi registrata negli anni

4 – Destinatari

L'accesso ai corsi sarà possibile per tutti gli studenti del biennio e del triennio motivati nel migliorare le proprie competenze linguistiche e comunicative sulla base dei risultati conseguiti da esami di certificazione Cambridge già sostenute o che avranno superato il punteggio minimo previsto nel placement test iniziale, teso all'accertamento del possesso dei requisiti fondamentali richiesti per l'accesso ai diversi corsi. Ogni alunno selezionato sarà tenuto a sottoscrivere apposito regolamento e ad attenersi scrupolosamente a quanto indicatovi.

5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione)

Il progetto nasce dall'esigenza di fornire agli studenti una preparazione tale da sostenere con esito positivo gli esami di certificazione esterna. Tale bisogno è confermato dalla nostra esperienza pluriennale e dalla richiesta stessa degli studenti, molti dei quali desiderano continuare l'esperienza della certificazione linguistica Cambridge che hanno iniziato già alla Scuola Elementare e Media. Questo tipo di esami, oltre a rassicurare gli alunni sulla loro padronanza della lingua inglese anche al di fuori dell'ambito scolastico e del rapporto con il proprio insegnante, consente il conseguimento di una certificazione di competenze internazionalmente riconosciuta e spendibile non solo nel sistema educativo e in ambito lavorativo in Italia, ma anche in contesto europeo. Tale considerazione conduce quindi all'inquadramento dei corsi di preparazione e ai conseguenti esami di certificazione come percorsi di alternanza scuola-lavoro, che il nostro Istituto riconosce e certifica come tali.

6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM)

ALF 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

ALF 6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)

ALF 8. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti

8–Aspetti di innovazione (eventuale)

Modalità BYOD

Apprendimento situato

Apprendimento cooperativo

9 – Attività previste

Sono previsti diversi gruppi di vario livello curati da docenti interni con la collaborazione di un docente esterno di madrelingua per un numero complessivo di 40 ore per ogni corso (indicativamente 20 ore docente interno + 20 ore docente madrelingua). I corsi prevedono 1 incontro settimanale di circa due ore ciascuno e l'intensificazione della frequenza in prossimità delle date d'esame. Date le adesioni degli scorsi anni è presumibile ipotizzare l'attivazione di 9 corsi per l'a.s. 2017/18, così suddivisi:

- 4 corsi di preparazione al PET (livello B1)

- 3 corsi di preparazione al FCE (livello B2)

- 2 corsi di preparazione al CAE (livello C1)

La seduta per l'esame scritto si terrà precedentemente a quella orale, con materiali e condizioni di sorveglianza concordate d'intesa con l'ente certificatore rappresentato a Termoli dalla locale "British School"; l'orale ha luogo con un esaminatore inviato direttamente dall'Università di Cambridge, firmataria di specifici Protocolli e Accordi con il Ministero dell'istruzione e la Conferenza dei Rettori delle Università italiane. I certificati rilasciati agli studenti che hanno superato l'esame possono essere considerati come Crediti Formativi e Universitari secondo la

normativa vigente
<p>10 – Metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> -Identificazione di chiare competenze in uscita, corrispondenti al livello B1, B2 e C1 del CEF e articolazione di gruppi numericamente ridotti con livelli omogenei di competenza. -Revisione costante in progress e continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti (attraverso esercizi e simulazioni di esame); -Sviluppo di strategie di apprendimento volte a creare nello studente autonomia di lavoro; -Certificazione delle competenze acquisite dagli alunni. <p>I sillabi del corso saranno strutturati attraverso una attenta integrazione della componente comunicativa e grammaticale per consentire di sviluppare la capacità di usare la lingua inglese in modo coerente e consapevole; inoltre saranno sviluppati: lessico, pronuncia, abilità ricettive, abilità interattive e produttive, abilità scritte. Si farà uso di materiale cartaceo (fotocopie, disegni, foto), materiale video e audio, LIM e laboratorio multimediale.</p>
<p>11 – Miglioramento atteso</p> <ul style="list-style-type: none"> -elevare il numero di alunni che conseguono una certificazione linguistica, accertando preliminarmente il possesso dei requisiti necessari per la proficua frequenza dei corsi -migliorare la comprensione della lingua orale attraverso reiterati esercizi di “listening comprehension” caratteristici degli esami Cambridge - ottenere il superamento dell’esame con valutazione corrispondente a un livello buono o ottimo (B o A) - garantire la continuità con le certificazioni Cambridge già conseguite
<p>12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - votazioni riportate dagli studenti - questionari di valutazione e autovalutazione
<p>13 – Modalità di monitoraggio</p> <p>Test di ingresso Test in itinere Test finale Questionario di valutazione degli studenti</p>
<p>14 – Durata</p> <p>Novembre 2017-Aprile-Maggio 2018</p>
<p>15 – Risorse umane</p> <p>Cinque docenti interni di lingua inglese; uno o più docenti esterni di madrelingua Retribuzione: 360 ore aggiuntive di insegnamento Retribuzione docenti referenti per complessive ore 30 di non insegnamento (preparazione modulistica, definizione e organizzazione dei gruppi, preparazione del timetable d’esame, contatti con l’ente certificatore) Esonero dalle lezioni nei giorni dell’esame per almeno due docenti. Agli studenti verrà richiesto un contributo di partecipazione alle spese pari a 150 Euro per la retribuzione dei docenti interni e del docente madre-lingua coinvolti e per l’acquisto del libro di testo.</p>
<p>16 – Beni e servizi</p> <p>Si utilizzeranno aule scolastiche e laboratorio multimediale; qualora fosse necessario, si predisporranno locali adeguati per lo svolgimento delle sedute d’esame.</p>

5.4.6 Progetto Recupero extracurricolare

1 – Denominazione progetto: <i>Recupero Extracurricolare</i>
2 – Responsabile del progetto Antonio Colecchia
3 - Obiettivi e finalità Sostenere il percorso di apprendimento di ciascun alunno, con particolare riferimento ai BES ed ai DSA.
4 – Destinatari Tutti gli alunni del Liceo.
5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione) Il progetto vuole intervenire in una problematica annosa, che ha visto in passato numerosi tentativi di approccio, mai definitivi. A partire dallo scorso anno in corso, l'organico dell'autonomia ci permette di predisporre interventi di recupero extracurricolari tempestivi e frequenti, che potrebbero a regime determinare la soluzione della gran parte dei problemi inerenti il recupero in corso d'anno, con una diminuzione significativa degli insuccessi scolastici.
6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM) P1 - Aumentare il livello di correlazione tra voto della classe e punteggio nelle prove standardizzate nazionali. P2 - Sviluppare le competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari degli studenti.
7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)
8- Aspetti di innovazione (eventuale) Quest'anno sarà attivata una procedura con cui le famiglie potranno prenotare la partecipazione agli incontri settimanali di sostegno al processo di apprendimento o di recupero, se necessario, sulla base di un calendario pubblicato nel sito della scuola. Si cercherà quindi di prevenire l'insuccesso scolastico o comunque eventuali recuperi saranno richiesti ed attuati tempestivamente, rispetto alla manifestazione di carenze da parte degli alunni, in modo da impedire che la sedimentazione di lacune e misconcetti possa rallentare il processo di apprendimento e abbassare il livello delle competenze.
9 – Attività previste Il progetto si sviluppa in modo semplice, ma articolato, attraverso la collaborazione tra docenti curricolari e docenti incaricati dei recuperi. Questi ultimi proporranno incontri di un'ora su specifici argomenti, a cui gli alunni potranno partecipare previa iscrizione da parte delle famiglie. I docenti curricolari potranno ovviamente segnalare particolari esigenze didattiche di singoli o gruppi di alunni. Il docente incaricato del recupero organizzerà le attività nell'ambito di un calendario settimanale, pubblicato nel sito.
10 – Metodologie Le metodologie e le attività saranno concordate con i docenti curricolari, ma saranno prioritariamente di tipo laboratoriale.
11 – Miglioramento atteso Diminuzione della percentuale di debiti assegnati ai ragazzi negli scrutini finali (vedere Piano di Miglioramento).
12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi Percentuale di debiti assegnati ai ragazzi negli scrutini finali
13 – Modalità di monitoraggio Sarà rilevata anzitutto la percentuale di debiti per ciascuna disciplina e confrontata con la percentuale rilevata lo scorso anno scolastico. Inoltre saranno studiate modalità di verifica ad hoc per le diverse situazioni, che contribuiranno a definire il quadro definitivo.
14 – Durata Annuale, con calendario settimanale pubblicato sul sito.
15 – Risorse umane Le ore necessarie non possono essere preventivate, ma dall'esperienza degli anni scorsi è preferibile determinare un monte ore settimanale per ciascuna disciplina in base alla disponibilità dei docenti presenti nell'organico dell'autonomia.
16 – Beni e servizi Aule con LIM ed eventualmente laboratori per le discipline scientifiche o inglese.

1 – Denominazione progetto: Olimpiadi della Matematica
2 – Responsabile del progetto: prof. Antonio Colecchia
3 - Obiettivi e finalità: Finalità <ul style="list-style-type: none"> • Proporre un percorso di preparazione alle Olimpiadi di Matematica, Fisica, Scienze, Informatica. • Presentare argomenti o approfondimenti che non possono essere affrontati in orario curricolare per motivi di tempo o di opportunità. (Successioni e Progressioni; Algebra Lineare e Numeri Complessi) Obiettivi <ul style="list-style-type: none"> • Recuperare o approfondire le competenze richieste per lo svolgimento delle gare. • Migliorare la preparazione culturale in Matematica e Informatica. • Approfondire la preparazione disciplinare in Matematica e Informatica. • Presentare il maggior numero di quesiti proposti nelle diverse gare al fine di maturare un'esperienza adeguata per affrontare le competizioni. • Guidare i ragazzi in un percorso di preparazione graduale e sistematico alle Olimpiadi.
4 – Destinatari Gli studenti dell'IISS Alfano da Termoli (Liceo Classico e Scientifico)
5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione) La partecipazione alle gare nazionali stimola gli studenti ad approfondire le conoscenze, sviluppa abilità e competenze a livelli non raggiungibili nella consueta attività curricolare. Inoltre consente di auto valutare le proprie attitudini ai fini di un corretto orientamento alla scelta della facoltà universitaria.
6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM) P1 - Aumentare il livello di correlazione tra voto della classe e punteggio nelle prove standardizzate nazionali P2 - Sviluppare le competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari degli studenti.
7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento) ALF2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; ALF5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; ALF8. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
8– Aspetti di innovazione (eventuale)
9 – Attività previste Incontri settimanali (lunedì dalle 14.30 alle 16.30)
10 – Metodologie Video Lezioni, apprendimento cooperativo, laboratorio di Matematica, Gare On Line.
11 – Miglioramento atteso Miglioramento dei risultati scolastici Miglioramento dei risultati INVALSI
12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi Risultati delle prove sostenute, sia a livello locale, sia a livello regionale e eventualmente nazionale.
13 – Modalità di monitoraggio Questionario di gradimento
14 – Durata Annuale
15 – Risorse umane Docenti in orario di servizio, per Matematica (Organico dell'Autonomia).
16 – Beni e servizi Uso del Laboratorio di Fisica

<p>1 – Denominazione progetto: <i>Olimpiadi della Fisica</i></p>
<p>2 – Responsabile del progetto Gianmarco Di Lallo</p>
<p>3 - Obiettivi e finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dare agli studenti particolarmente motivati la possibilità di consolidare e ampliare le proprie conoscenze in fisica, coprendo eventuali lacune, e acquisendo la confidenza con le basi del sapere scientifico anche allo scopo di proseguire gli studi in ambito scientifico; • Guidare i ragazzi del triennio in un percorso di preparazione graduale e sistematico alle Olimpiadi di Fisica. • Offrire la possibilità agli studenti del biennio di praticare in modo consapevole il metodo sperimentale, attraverso attività di laboratorio, un utile strumento attraverso il quale acquistano interesse verso la materia e recuperano il profitto, anche allo scopo di prepararsi alla fase sperimentale dei Giochi di Anacleto; • Per le classi quinte, approfondire o recuperare le tematiche presentate negli ultimi tre anni di liceo, al fine di affrontare al meglio la seconda prova dell'esame di stato. • Concorrere alla formazione dei docenti coinvolti, con una proficua ricaduta sulla didattica curriculare; • Concorrere all'orientamento degli studenti.
<p>4 – Destinatari Studenti del biennio e del triennio</p>
<p>5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione) Contribuire all'eccellenza nelle scienze</p>
<p>6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM) P1 - Aumentare il livello di correlazione tra voto della classe e punteggio nelle prove standardizzate nazionali ALF2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</p>
<p>7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle competenze matematico-logico scientifiche • Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti
<p>8–Aspetti di innovazione (eventuale)</p>
<p>9 – Attività previste</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni di approfondimento sulla relatività anche attraverso la visione di "Genius". • Lezioni frontali in preparazione alle diverse fasi delle olimpiadi della fisica, sia per il biennio che per il triennio • Partecipazione alle diverse fasi delle olimpiadi della fisica sia per il biennio che per il triennio • Lezioni frontali di preparazione ad un eventuale seconda prova di Fisica all'esame di stato (classi quinte)
<p>10 – Metodologie Lezioni frontali, attività pratiche di laboratorio</p>
<p>11 – Miglioramento atteso Miglioramento dei risultati "olimpici" rispetto all'anno precedente e aumento del livello di soddisfazione degli studenti coinvolti</p>
<p>12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi Confronto con i risultati degli anni precedenti</p>
<p>13 – Modalità di monitoraggio Risultati delle diverse gare. Confronto diretto con gli studenti.</p>
<p>14 – Durata Anno scolastico 2017-18</p>
<p>15 – Risorse umane Tutti i docenti che intendono partecipare</p>
<p>16 – Beni e servizi</p>

<p>1 – Denominazione progetto: <i>Olimpiadi dell'Informatica</i></p>
<p>2 – Responsabile del progetto: Roberto Arcieri</p>
<p>3 - Obiettivi e finalità: Finalità Partecipazione alle Olimpiadi dell'Informatica (Fase Scolastica e Fase Territoriale) Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Recuperare o approfondire le competenze richieste per lo svolgimento delle gare. • Migliorare la preparazione culturale in Informatica. • Approfondire la preparazione disciplinare in Informatica. • Presentare il maggior numero di quesiti proposti nelle diverse gare al fine di maturare un'esperienza adeguata per affrontare le competizioni. • Guidare i ragazzi in un percorso di preparazione graduale e sistematico alle Olimpiadi o altre gare nazionali.
<p>4 – Destinatari: Alunni delle classi 2E, 2F e 3E</p>
<p>5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione) La partecipazione alle gare nazionali stimola gli studenti ad approfondire le conoscenze, sviluppa abilità e competenze a livelli non raggiungibili nella consueta attività curricolare. Inoltre consente di auto valutare le proprie attitudini ai fini di un corretto orientamento alla scelta della facoltà universitaria.</p>
<p>6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM) P2 - Sviluppare le competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari degli studenti.</p>
<p>7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento) ALF2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; ALF5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; ALF8. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;</p>
<p>8 – Aspetti di innovazione (eventuale)</p>
<p>9 – Attività previste: Preparazione degli alunni che parteciperanno alla Fase Territoriale delle Olimpiadi</p>
<p>10 – Metodologie: Lezioni pomeridiane nel laboratorio di Informatica</p>
<p>11 – Miglioramento atteso: Apprendimento degli algoritmi presentati nelle edizioni passate delle Olimpiadi</p>
<p>12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi: Risultati conseguiti</p>
<p>13 – Modalità di monitoraggio Questionario di gradimento</p>
<p>14 – Durata: 10 ore da effettuarsi nei mesi di febbraio e marzo 2018</p>
<p>15 – Risorse umane: Docente di Informatica</p>
<p>16 – Beni e servizi: Laboratorio di Informatica</p>

<p>1 – Denominazione progetto: <i>Valorizzazione eccellenze nelle Scienze Naturali: Giochi della Chimica</i></p>
<p>2 – Responsabile del progetto prof.ssa Rossana Vaudo</p>
<p>3 - Obiettivi e finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stimolare gli studenti e prepararli perché si distinguano nelle competizioni scientifiche locali, regionali, nazionali; • Incentivare un apprendimento altamente qualificato • Innalzare i livelli di apprendimento delle discipline scientifiche nell’ottica delle direttive OCSE/PISA • Insegnare a risolvere problemi scientifici • Insegnare ad affrontare situazioni matematiche e scientifiche in generale, diverse rispetto a quelle strettamente curricolari • Favorire la didattica laboratoriale • Promuovere la socializzazione e la cooperazione nelle gare a squadra • Sviluppare la progettualità della scuola tramite il confronto con altre realtà a livello locale, regionale e nazionale
<p>4 – Destinatari Alunni dell’IISS Alfano che hanno conseguito nel precedente anno scolastico una valutazione nelle disciplina Scienze naturali pari o superiore a 8/10. Un test di selezione d’Istituto permetterà di scegliere gli studenti che andranno alla selezione regionale</p>
<p>5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Innalzare i livelli di apprendimento delle discipline scientifiche • Incentivare un apprendimento altamente qualificato • Sviluppare la progettualità della scuola
<p>6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM) P2 - Sviluppare le competenze chiave, digitali, di cittadinanza e disciplinari degli studenti;</p>
<p>7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare una didattica personalizzata in funzione dei diversi stili cognitivi; • realizzare ambienti di apprendimento per la certificazione degli apprendimenti; • progettare una didattica laboratoriale innovativa ai fini del miglioramento nella disciplina; • utilizzare le LIM e la tecnologia per l’attuazione di una didattica innovativa;
<p>8–Aspetti di innovazione (eventuale)</p>
<p>9 – Attività previste <i>Fase d’Istituto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Selezione degli studenti che parteciperanno alla fase regionale. • Progettazione di lezioni di preparazione tematiche, con selezione di relativi quesiti tra quelli contenuti nelle precedenti competizioni. • Sviluppo di lezioni di preparazione alla Fase regionale, della durata di un'ora e con cadenza settimanale fino a febbraio, ma che andranno ad intensificarsi a due ore settimanali nel periodo successivo, in vista dell'avvicinarsi della gara. <p><i>Partecipazione alla Fase regionale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gara regionale individuale e di squadra a Campobasso o a Pesche (Università degli studi del Molise), con un docente accompagnatore. <p><i>Eventuale Fase nazionale.</i></p>
<p>10 – Metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Test di selezione interna dei partecipanti. • Lezioni tenute dai docenti della disciplina per la preparazione alla fase regionale, nazionale ecc. • Esercitazioni laboratoriali anche con ausilio di mezzi informatici
<p>11 – Miglioramento atteso Innalzamento dei livelli di apprendimento delle discipline scientifiche</p>
<p>12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi Punteggi ottenuti dagli alunni nei test di selezione regionale e nazionale</p>
<p>13 – Modalità di monitoraggio</p>

- Rilevazione di eventuali scostamenti tra quanto si sta realizzando e quanto è stato previsto, con particolare riferimento ai tempi dedicati a ciascun argomento;
- Rilevazione delle criticità che di volta in volta si presentano per cercare le soluzioni più opportune.
- Risultati conseguiti a livello di Istituto, Regionale ecc

14 – Durata

Da Ottobre 2017 a Maggio 2018

15 – Risorse umane

I docenti del Scienze naturali del Liceo Scientifico (prof.ssa Zullo, prof.ssa Vaudo, prof.ssa Spinosa, prof. Colasurdo) e del Liceo Classico (prof. De Iapinis)

16 – Beni e servizi

Aule e laboratori della scuola; Lim e computer.

5.4.8 Progetto Educazione alla legalità - bullismo e cyberbullismo nella scuola

<p>1 – Denominazione progetto: <i>Educazione alla legalità: bullismo e cyberbullismo nella scuola</i></p>
<p>2 – Responsabile del progetto Prof.ssa Francesca Lemme</p>
<p>3 - Obiettivi e finalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informare e formare gli studenti sul fenomeno del “bullismo - cyberbullismo”; • Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017; • Conoscere la normativa relativa al fenomeno del “ bullismo – cyberbullismo”; • Fornire gli strumenti per riconoscere e affrontare il fenomeno all’ interno del gruppo classe; • Costruire con gli studenti un’ alleanza basata sulla reciproca fiducia e sulla condivisione (conoscenza dei valori della democrazia);
<p>4 – Destinatari Studenti dell’ IISS “Alfano da Termoli”</p>
<p>5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contrastare e prevenire fenomeni di illegalità; • Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.
<p>6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM) Sviluppare le competenze chiave di Cittadinanza e disciplinari degli studenti</p>
<p>7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)</p>
<p>8 – Aspetti di innovazione (eventuale)</p>
<p>9 – Attività previste Le attività proposte si pongono in continuità con il progetto attuato nell’ anno scolastico 2016/2017. A fondamento di tali attività, in piena sintonia con il Regolamento d’Istituto, è l’ integrazione del Patto Educativo di Corresponsabilità con il reciproco impegno della scuola, degli alunni e dei genitori a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo-cyberbullismo</p> <p>Classi prime</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontro di sensibilizzazione (Docente di Religione -2 ore) • Il fenomeno del “bullismo-cyberbullismo”(Docente di Diritto-3 ore) • Incontro con lo Psicologo (2 ore) <p>Classi seconde</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’attuale normativa sul cyberbullismo (Docente di Diritto- 3 ore) • Incontro con lo psicologo (2 ore) <p>Classi terze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontro di sensibilizzazione (Docente di religione- 2 ore) • L’attuale normativa sul cyberbullismo (Docente di Diritto- 1 ora) • Incontro con la Polizia Postale (2 ore) <p>Classi quarte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di Legalità- Bullismo e Cyberbullismo- La normativa (Docente di Diritto- 3 ore) • Incontro con la Polizia Postale (2 ore) <p>Classi quinte</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’attuale normativa sul cyberbullismo (Docente di Diritto-2 ore) <p>Attività di formazione per i docenti: l’attuale normativa sul cyberbullismo (Docente di Diritto - 1 ora)</p>
<p>10 – Metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri con gli esperti • Lezioni frontali

<ul style="list-style-type: none"> • Attività di gruppo • Attività laboratoriale
11 – Miglioramento atteso Aiutare gli allievi a uscire dall'individualismo per imparare a riconoscere e a rispettare l'alterità, a comprendere le regole che sono alla base del vivere comune, ad assumersi la responsabilità delle conseguenze delle proprie azioni, accettando così di crescere divenendo parte attiva della comunità.
12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi Confronto costante con i coordinatori di classe per verificare e analisi dei verbali delle assemblee di classe
13 – Modalità di monitoraggio <ul style="list-style-type: none"> • Relazioni-Segnalazioni della psicologa, responsabile dello sportello psicologico presso IISS "Alfano da Termoli" • Analisi dei verbali dei Consigli di classe • Relazione dello Psicologo (Esperto) • Somministrazione di questionari di gradimento
14 – Durata Metà Novembre- Metà Marzo
15 – Risorse umane Dirigente Scolastico; Docenti di Religione e Docenti di Diritto dell'IISS "Alfano da Termoli"; Esperti (Psicologo e Polizia Postale)
16 – Beni e servizi Aula Magna; Lim- Aula Lim- Laboratorio di Informatica; Fotocopie

5.4.9 Progetto Una stanza di pagine – Liberilibri

1 – Denominazione progetto:

Una stanza di pagine - Liberilibri

2 – Responsabile del progetto

Michele D’Ambra

3 - Obiettivi e finalità

- Promuovere la collaborazione, la progettazione comune e gruppi di lavoro di docenti (anche della stessa disciplina) e studenti provenienti da varie classi e sia dal Liceo Scientifico che del Liceo Classico.
- Predisporre percorsi di alternanza scuola/lavoro adeguati ai bisogni formativi degli studenti, alla realtà dell’istituto e del territorio.
- Promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Attivare e promuovere la biblioteca di istituto come luogo di confronto e di produzione culturale anche a servizio del territorio che ne è attualmente carente.

4 – Destinatari

Alunni dell’IISS Alfano

5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione)

- Richiesta di un luogo di attesa per gli studenti residenti (e non) di Termoli per un uso più proficuo del tempo libero ed uno spazio per docenti e studenti che intendono approfondire il lavoro fatto in classe;
- Richiesta di un luogo di incontro per poter studiare e sviluppare progetti didattici anche insieme ad altri studenti e per classi anche aperte.

6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM)

- Attuare il PNSD e promuovere la cultura digitale nella scuola e nel territorio.
- Promuovere la fruizione innovativa di contenuti culturali attraverso il protagonismo degli studenti ed il coinvolgimento dell’intera comunità scolastica e delle famiglie. Proponiamo un modello di biblioteca scolastica (BS) come centro di attività, di servizi e di funzioni, in cui il libero accesso alla pluralità delle diverse risorse disponibili, cartacee e digitali, è prioritario unitamente alle iniziative che sviluppino il pensiero critico. Decade il modello statico di biblioteca tradizionale come luogo esclusivo di conservazione a fronte di uno teso a riattivare i meccanismi dinamici del sapere.
- Contribuire a rendere la scuola un luogo di promozione e diffusione di cultura nel territorio.
- Promuovere percorsi innovativi e originali di alternanza scuola/lavoro.

7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)

8- Aspetti di innovazione (eventuale)

9 – Attività previste

SETTEMBRE – OTTOBRE

- Allestimento della biblioteca e della sala di lettura e consultazione.
- Formazione dei gruppi di lavoro misti (docenti/studenti) per la realizzazione del blog e delle iniziative, la catalogazione e la sistemazione dei libri, la cura e la presenza nell’aula studio, il programma di iniziative di promozione della lettura-scrittura.
- Collaborazione con il collaboratore del Dirigente per l’alternanza scuola/lavoro per la predisposizione di un percorso di catalogazione informatica e sistemazione del materiale librario.
- Progettazione e realizzazione del piano di lavoro per la catalogazione e la sistemazione del materiale librario della scuola.

NOVEMBRE – GIUGNO

- Ricognizione, verifica e catalogazione del materiale librario delle due scuole.
- Disponendo di risorse dell’organico dell’autonomia e anche attraverso il contributo volontario degli studenti sarà possibile anche attivare:
 - Corso di scrittura creativa, corso di lettura espressiva.
 - Gruppi di lettura su autori come approfondimento
 - “Dona un libro alla biblioteca di istituto” (iniziativa rivolta anche alle famiglie in collaborazione con librerie della città e associazioni) denominata LibriAMOCi

<ul style="list-style-type: none"> • Presentazioni di libri (a cura di docenti e studenti) aperte alla città
<p>GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stesura relazioni di giudizio sull'esperienza da parte degli studenti • Pubblicazione degli elaborati degli studenti sul sito www.iissalfano.gov.it
<p>10 – Metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavoro di gruppo • Laboratorio
<p>11 – Miglioramento atteso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione della biblioteca come centro culturale animato da docenti e studenti. • Incremento dei prestiti e della fruizione della biblioteca rispetto alla situazione iniziale. • Collaborazioni con partner del territorio. • Produzione di testi digitali da parte degli studenti e dei docenti.
<p>12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi</p> <p>Parametri da tenere sotto controllo, predisponendo opportune schede di monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rapporto studenti/libri/materiali multimediali in progressione ogni mese • rapporto prestiti/studenti al mese e all'anno • presenza di partner coinvolti a sostegno delle attività di promozione alla lettura • % di classi coinvolte in attività di lettura nella biblioteca • attività e iniziative locali, nazionali e internazionali a cui si è partecipato nell'anno
<p>13 – Modalità di monitoraggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schede monitoraggio rapporto studenti/libri/materiali multimediali in progressione ogni mese • Schede monitoraggio rapporto prestiti/studenti al mese e all'anno • Presenza di partner coinvolti a sostegno delle attività di promozione alla lettura • Schede monitoraggio % di classi coinvolte in attività di lettura nella biblioteca • Report attività e iniziative locali, nazionali e internazionali a cui si è partecipato nell'anno
<p>14 – Durata</p> <p>Settembre 2017 – Giugno 2018</p>
<p>15 – Risorse umane</p> <p>Da reperire nell'organico dell'autonomia.</p>
<p>16 – Beni e servizi</p> <p>Acquisto arredi vari, attrezzature e scaffali. Rimborso forfettario spese di viaggio relatori per incontri con l'autore. Aula per allestimento biblioteca e aula studio. Aule attrezzate con LIM in orario pomeridiano. PC e fotocopiatrice.</p>

5.4.10 Progetto Sportello di ascolto

1 – Denominazione progetto:

Sportello di counseling psicologico

2 – Responsabile del progetto

Dott.ssa Annalisa Vicanolo

3 - Obiettivi e finalità

Lo sportello di ascolto si pone i seguenti obiettivi: 1. Promozione del benessere nella comunità scolastica. 2. Aiutare lo studente in difficoltà a focalizzare l'area del problema e a trovare possibili opzioni per il suo superamento. 3. Osservazione indiretta dei punti di forza e di criticità della scuola.

4 – Destinatari

Alunni Liceo Scientifico e Classico

5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione)

Risponde alle difficoltà adolescenziali di tipo relazionale ed emozionale che spesso incidono in modo determinante sull'apprendimento e ostacolano il benessere scolastico, per prevenire e trattare il disagio dei ragazzi, come supporto motivazionale al progetto di riuscita scolastica ed esistenziale dell'adolescente. Non è proposto come aiuto terapeutico o diagnostico, bensì come un rapporto con un adulto competente che può dare una mano a superare alcune difficoltà insite nella crescita e che non rappresentano di per sé una patologia.

6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM)

Priorità 2 - Sviluppare le competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari degli studenti. Piano di azione 3: Realizzazione di un progetto di accoglienza per favorire l'inserimento degli alunni delle classi prime nel nuovo ambiente scolastico.

7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)

8- Aspetti di innovazione (eventuale)

Lo sportello di ascolto si pone come finalità quella di attivare processi innovativi atti a promuovere il benessere psicofisico ed a potenziare il successo scolastico. L'obiettivo del lavoro è dunque quello di promuovere lo sviluppo delle competenze riflessive e psico-sociali degli studenti, necessarie per conseguire autonomia e responsabilità nel percorso scolastico. Tali competenze possono essere intese come le componenti operative dell'abilità a saper fare fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita quotidiana e costituiscono il patrimonio attraverso il quale le persone mantengono una condizione di benessere (sociale e psichico) e mettono in atto comportamenti positivi e adattivi nell'interazione con gli altri, con la cultura e con l'ambiente di appartenenza. La necessità di promuovere, mediante lo sportello d'ascolto, lo sviluppo delle **competenze riflessive e psicosociali** nasce dalla constatazione che numerosi ragazzi si trovano a confrontarsi con una realtà quotidiana (fatta di incognite, avversità ed attese che si hanno nei loro confronti) senza sentirsi sufficientemente attrezzati nel far fronte alle richieste da questa provenienti.

9 – Attività previste

Fase di sensibilizzazione. Incontri nelle classi prime, nella fase di accoglienza, per supportare gli studenti nel delicato passaggio scolastico. Incontri con i consigli di classe, per aiutarli nella valutazione del benessere dei singoli alunni e, eventualmente, individuare situazioni di disagio e strategie per fronteggiarle. La parte più significativa del progetto riguarda i colloqui individuali con gli studenti che ne fanno richiesta.

10 – Metodologie

1. Schede didattiche, dialogo con la classe e il consiglio di classe.

2. Counseling psicologico.

Il counseling psicologico nasce e si sviluppa perseguendo l'obiettivo di aiutare un individuo ad affrontare, con maggiore consapevolezza, un determinato problema di carattere relazionale, emotivo, professionale aumentando nella persona il livello di comprensione della criticità nel qui ed ora. Lo psicologo fornisce un supporto di carattere emotivo e cognitivo orientando la persona a raggiungere una maggiore autonomia e capacità nella soluzione dei conflitti interni o esterni che determinano un blocco un ostacolo al cambiamento¹. La relazione di aiuto che ne consegue è tesa a risolvere un conflitto esistenziale, un disagio emotivo, una sofferenza evolutiva o legata al ruolo

¹ Definizione della British Association of Counseling - BAC Information Sheet 10, 1990

sociale che può compromettere l'espressione piena e creativa delle qualità del soggetto. Il *setting* dello sportello d'ascolto è visto in coerenza con la consultazione individuale. Tuttavia, si lascia la possibilità di una consultazione in piccolo gruppo, laddove la richiesta di consulenza si organizza in tal senso. Il colloquio psicologico non strutturato, strumento preposto all'erogazione della consulenza di ascolto, si pone come obiettivo la costruzione di un *setting* che faciliti una posizione attiva e l'implicazione emozionale dei partecipanti coinvolti. La consulenza di ascolto si avvia a partire dalla raccolta della richiesta dello studente. La durata della consulenza psicologica rivolta agli allievi è variabile ma non dovrebbe superare i tre incontri.

11 – Miglioramento atteso

Benessere scolastico nella popolazione degli studenti. Naturalmente, lo sportello è una possibilità che non viene colta da tutti, pertanto, sarebbe necessario un lavoro trasversale con insegnanti e genitori perché l'intervento sia efficace.

12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi

Valutazione della quantità e qualità della partecipazione alle attività.

13 – Modalità di monitoraggio

Intervista finale sul gradimento del servizio.

14 – Durata

Per l'a. s. 2016/17, l'intero anno scolastico. Per gli anni successivi, da definire.

15 – Risorse umane

Psicoterapeuta sistemico relazionale

16 – Beni e servizi

5.4.11 Laboratorio teatrale ALFAtheatrum

1- Denominazione progetto

Laboratorio Teatrale ALFAtheatrum del Polo Liceale Alfano\Perrotta

Titolo probabile: GREECE: AMORI, QUADRIGHE E ROCK AND ROLL - Commedia musicale liberamente ispirata a GREASE

2 – Responsabili del progetto:

Prof.ssa Maura Crema

3 - Obiettivi e finalità

Migliorare le capacità comunicative e socio-relazionali; consolidare ed ampliare le capacità espressive; acquisire la capacità di gestire le emozioni; stimolare le capacità di aggregazione contro l'individualismo; educare all'autonomia e al senso di responsabilità

4 – Destinatari

Alunni ginnasiali interessati dalla flessibilità oraria e alunni di entrambi i licei; potranno partecipare anche alunni delle terze medie, già orientati verso la scelta liceale

5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione)

Si riscontrano annualmente esigenze sia di relazione che di espressione e scoperta del sé e del proprio mondo emozionale

6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM)

Valorizzare e potenziare le capacità espressive dei ragazzi; potenziare le metodologie laboratoriali; sviluppare ed integrare le competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari degli alunni; favorire lo spirito di coesione tra i due licei

7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento)

Stimolare negli alunni del senso di appartenenza alla vita della scuola, attraverso la condivisione di un progetto; favorire lo sviluppo dell'autostima e, di conseguenza, facilitare il superamento delle situazioni di disagio, grazie anche ad una più proficua integrazione all'interno della realtà scolastica; sollecitare l'interesse e l'amore per la dimensione artistica-culturale del mondo classico; stimolare negli alunni la capacità di riconoscere e coltivare interessi ed attitudini personali, quali la musica, la ricerca, la creatività, lo spirito collaborativo.

8- Aspetti di innovazione (eventuale)

I contenuti della ricerca laboratoriale saranno individuati sulla base delle proposte innovative avanzate dagli alunni coinvolti e strutturati attraverso una serie di attività che vedano gli alunni veri protagonisti della ricerca-azione, con i loro contributi (scelta dei testi, lettura e interpretazione, temi di riflessione, scrittura)

9 – Attività previste

Lettura ed interpretazione del testo originale del Musical GREASE; adattamento e suddivisione in scene; riscrittura del testo e stesura delle parti; individuazione dei ruoli; scelta dei testi musicali e strumentali.

10 – Metodologie

Le specifiche metodologie d'intervento saranno definite sulla base dell'evoluzione del progetto e di quanto di volta in volta individuato dal docente referente o dalle eventuali figure professionali (docenti di entrambi i licei) partecipanti allo stesso; verranno infatti allestiti più laboratori, da quello di scenografia e costumi a quello musicale, coreutico e canoro, in modo da consentire ai ragazzi di esprimere tutte le loro potenzialità. Saranno effettuati lavori di gruppo, lezioni interattive, e proiezioni di video. Particolare rilevanza verrà data ad innovative strategie di apprendimento come il cooperative learning, il role playing e il learning by doing.

11 – Miglioramento atteso

Consolidamento delle capacità espressive; potenziamento delle abilità comunicative; rinforzo dell'autostima; sensibilizzazione alle arti performative; rappresentazione teatrale e partecipazione ad eventuali rassegne scolastiche.

12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi

Il progetto risponde ai seguenti criteri ed indicatori: è integrabile nel POF; è rivolto ad alunni di entrambe le scuole; ha una forte valenza culturale e formativa con ricaduta positiva sul percorso formativo; sostiene gli alunni più deboli nel rendimento scolastico; consente esperienze di innovazione didattica e di ricerca; fornisce abilità e competenze trasferibili anche all'esterno della scuola; è già stato effettuato con successo e con gradimento di studenti e genitori; consente l'interazione con il territorio; prevede un prodotto finale; rientra nell'ambito delle attività di orientamento in entrata

13 – Modalità di monitoraggio

Registro delle presenze degli alunni; Monitoraggio in itinere e finale della stabilità del numero dei partecipanti; scheda di valutazione finale del docente referente; schede finali di gradimento per genitori e studenti; relazione finale sugli esiti dell'attività.

14 – Durata

Novembre 2017-Aprile/Maggio 2018

15 – Risorse umane

Alunni di entrambi i licei, docenti interni, rappresentanti di associazioni e titolari di attività commerciali.

16 – Beni e servizi

Fotocopie, testi e traduzioni delle opere, stereo, mixer e microfoni (da affittare); tavole di compensato, colori, tempere (fogli, colori, tempere sono già in possesso dalla scuola come rimanenze dell'anno scorso). Rimanenza teatro anno scolastico scorso; contributo progetto da Consiglio d'istituto; contributo alunni partecipanti al laboratorio (20 euro)

5.4.12 Progetto Laboratorio di Storia contemporanea

1 – Denominazione progetto: <i>Laboratorio di Storia contemporanea</i>
2 – Responsabili del progetto I Docenti: Francesca Lemme, Mario Mascilongo
3 - Obiettivi e finalità <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;• Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;• Introdurre gli alunni alla metodologia didattica del “debate”• Introdurre e motivare gli studenti alla conoscenza della storia contemporanea.• Favorire la personalizzazione dello studio attraverso lo sviluppo della capacità critica.• Sviluppare le competenze digitali.• Diffondere le “buone pratiche didattiche” tramite la pubblicazione degli atti degli incontri conclusivi
4 – Destinatari Studenti del triennio dell’IISS “Alfano da Termoli”; studenti del triennio di altri Istituti superiori; studenti del biennio dell’IISS Alfano; studenti delle classi terze delle scuole superiori di primo grado.
5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione) <ul style="list-style-type: none">• Suscitare e/o potenziare l’interesse per lo studio della Storia attraverso la pratica laboratoriale;• Colmare le lacune conoscitive di argomenti della storia contemporanea (impossibili da trattare in orario curricolare)
6 - Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel PdM) <u>Priorità Due</u> : Sviluppare le competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari degli studenti.
7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento) ALF3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; ALF5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; ALF6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; ALF8. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti; 9. Accrescere la continuità intensificando occasioni di incontro e confronto con i docenti della scuola secondaria di primo grado. 13. Potenziare la costituzione di reti con altre Istituzioni Scolastiche e Enti territoriali
8- Aspetti di innovazione (eventuale) Utilizzo della metodologia del “debate”
9 – Attività previste <ul style="list-style-type: none">• Incontri con gli alunni partecipanti per la scelta del tema;• Percorso di formazione per gli alunni a cura di docenti e studenti della facoltà di Scienze della Comunicazione dell’Università del Molise.• Incontri periodici dei docenti con i gruppi e/o i referenti dei gruppi per visionare il lavoro dei suddetti e risolvere eventuali difficoltà;• Incontri rivolti al pubblico con Esperti e studenti che spiegheranno e difenderanno le proprie tesi attraverso un dibattito;• Realizzazione di un opuscolo contenente il lavoro svolto.
10 – Metodologie <ul style="list-style-type: none">• Attività laboratoriale• Cooperative learning• Debate• Utilizzo di strumenti informatici sia per approfondire i temi trattati che per costruire video da proporre al pubblico.

<p>11 – Miglioramento atteso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maggiore consapevolezza dell'importanza della conoscenza storica per la crescita personale come cittadino attivo del mondo; • Maggiore consapevolezza dell'importanza del lavoro di gruppo nel quale è necessario imparare a mediare, anche quando si è certi di essere nel giusto; • Sviluppo delle competenze argomentative • Sviluppo delle competenze digitali
<p>12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di maggiore capacità di lavoro di gruppo • Acquisizione di maggiori capacità di argomentare e di esporre le proprie tesi davanti al pubblico • Acquisizione di maggiori competenze digitali
<p>13 – Modalità di monitoraggio Questionario iniziale e finale</p>
<p>14 – Durata Dal mese di Novembre 2017 al mese di Maggio 2018</p>
<p>15 – Risorse umane Docenti referenti del progetto, docenti Unimol per il percorso di formazione, esperti esterni (da individuare in base al tema scelto)</p>
<p>16 – Beni e servizi Stampa manifesti e locandine degli incontri pubblici; affissione dei medesimi tramite l'ufficio affissioni</p>

5.4.13 Progetto Agon Sofocleo

1 – Denominazione progetto: <i>Agon Sofocleo</i>
2 – Responsabile del progetto: prof.ssa Di Fonzo Maria Irene
3 - Obiettivi e finalità: Conoscenza e valorizzazione della cultura classica
4 – Destinatari: Studenti dei Licei Classici eccellenti nello studio del greco
5 - Rilevazione dei bisogni (motivazione): Incontri e confronti culturali con docenti e studenti provenienti da altri licei classici
6 Priorità di riferimento rispetto al Piano di Miglioramento (indicare le priorità inserite nel Pdm): <ul style="list-style-type: none">• Promozione di incontri fra docenti del nostro istituto con altri docenti di licei classici di altre regioni per confronti sulle pratiche didattiche;• Attuazione di attività di accoglienza per favorire l'inserimento degli alunni ospitati in un nuovo ambiente scolastico;• Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane sia docenti che alunni nelle pratiche dell'accoglienza;• Costituzione di eventuali di reti con altre Istituzioni Scolastiche.
7 – Altre priorità (eventuale, secondo il Piano di Miglioramento): <ul style="list-style-type: none">• Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue classiche;• Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;• Incentivazione di percorsi formativi legati al mondo classico e coinvolgimento degli studenti.
8–Aspetti di innovazione (eventuale): <ul style="list-style-type: none">• Implementazione delle competenze digitali possedute attraverso l'uso di mail e di altri servizi (Google Apps) correlati per l'ottimizzazione delle comunicazioni.
9 – Attività previste: <ul style="list-style-type: none">• XIII edizione della gara di Greco Antico intitolata a Gennaro Perrotta.• Partecipazione dei docenti nella commissione.• Partecipazione studenti del Liceo Classico alle attività di accoglienza e alla manifestazione di premiazione.
10 – Metodologie: <ul style="list-style-type: none">• Laboratoriale: sperimentata nel rapporto vivo, concreto e interrelazionale tra i discenti in ambienti reali e non simulati, in momenti di vita quotidiana.
11 – Miglioramento atteso: <ul style="list-style-type: none">• Successo attivo e performante del coinvolgimento degli studenti;• Attuazione concreta e "sul campo" delle competenze di cittadinanza attiva e interiorizzazione di comportamenti solidali e interrelazionali.
12 – Indicatori per valutare la misura del conseguimento degli obiettivi: <ul style="list-style-type: none">• Accoglienza;• Disponibilità;• Competenza;• Efficienza.
13 – Modalità di monitoraggio: <ul style="list-style-type: none">• Somministrazione di questionari di gradimento sia a gli studenti accompagnatori che agli ospiti per misurare l'efficacia delle azioni messe in atto.
14 – Durata: 21-22-23-24 marzo 2018: In tutti e quattro i giorni gli alunni dell'Alfano svolgeranno funzioni di <u>accompagnatori</u> e <u>tutor</u> : <ul style="list-style-type: none">• Giorno 21: accoglienza degli ospiti alla stazione ferroviaria e successivo accompagnamento degli stessi nelle strutture ricettive predisposte;• Giorno 22: accompagnamento degli ospiti presso la sede del liceo Classico per lo svolgimento della prova e

successivo riaccompagnamento presso le strutture ricettive;

- Giorno 23: Eventuale escursione turistica alle Tremiti e in subordine al Paese vecchio di Termoli. Spettacolo teatrale serale offerto da parte dell'Alfano in onore degli ospiti;
- Giorno 24: Cerimonia ufficiale della consegna degli attestati di partecipazione e dei premi dei vincitori della dell'agon presso il cinema S. Antonio. Pranzo dell'arrivederci e saluto agli ospiti.

15 – **Risorse umane**

n. 2 docenti del Liceo Classico: prof. Fiorilli e prof.ssa Di Fonzo

15 – **Beni e servizi:**

16 spazi, uffici e attrezzature per lo svolgimento della gara.